

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALLA NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il Collegio Sindacale redige la presente Relazione ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 123/2011 e del DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 2, comma 4 lettera e) in seguito alla approvazione da parte del C.d.a. dell'ENPACL della "Nota di variazione al Bilancio di Previsione 2020", avvenuta in data 29 ottobre 2020.

I documenti approvati del C.d.a. sono quelli previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013:

- preventivo 2020 variato distinto tra "preventivo economico sintetico" e "preventivo economico analitico" accompagnati da una Relazione del C.d.a.;
- budget economico annuale 2020 assestato, redatto nel rispetto della competenza economica, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del DM 27 marzo 2013 nel rispetto del prospetto allegato al medesimo decreto e con evidenza dei dati previsionali assestati dell'esercizio 2020, posti a confronto con quelli previsionali assestati 2019;
- budget economico pluriennale 2020-2022 così come previsto dal DM 27 marzo 2013 articolo 2, comma 4 lettera a), redatto in base alla competenza economica e relativa a tre esercizi. I dati indicati per l'esercizio 2021 sono quelli del Preventivo 2021 approvato dal C.d.a. in data 29 ottobre 2020, mentre le previsioni economiche di competenza dell'esercizio 2022, sono state indicate in base al bilancio tecnico al 31.12.2017, approvato dall'Assemblea dei Delegati del 16 novembre 2018.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020 ha approvato la proposta di assestamento delle previsioni per l'esercizio 2020, in seguito ad esigenze gestionali verificatosi nell'esercizio 2020 alcune delle quali obiettivamente imprevedibili nel Bilancio di Previsione.

Gli scostamenti rispetto alle previsioni hanno generato un decremento dell'AVANZO di amministrazione presunto pari ad € 21.850.000, passando dal bilancio di previsione 2020 di € 67.300.000 ad un AVANZO assestato di € 45.450.000.

Prima di entrare nel dettaglio delle variazioni dei costi e dei ricavi, rispetto alle previsioni, è necessario evidenziare che nella Relazione alla Nota di Variazione è stato correttamente precisato l'effetto sulla gestione economica finanziaria dell'Ente, a causa della crisi economica conseguente alla pandemia Covid-19.

La variazione più importante è senza dubbio quella relativa all'incremento dello stanziamento per provvidenze straordinarie, passato da € 4.250.000 ad € 18.700.000. Tale incremento è la diretta conseguenza dell'intervento a sostegno della categoria degli iscritti e delle loro famiglie, deliberato dall'Assemblea dei delegati in data 23.04.2020 in piena emergenza Covid-19. Lo stanziamento previsto in Bilancio 2020 era stato inserito nel rispetto del limite del 5% delle Entrate, derivanti dal gettito assestato della contribuzione integrativa dovuta per il 2019, così come previsto dallo statuto dell'Ente. La Delibera dell'Assemblea dei delegati che ha legittimato l'inserimento della variazione di Bilancio, è stata approvata dai ministeri vigilanti.

Di seguito le variazioni dei ricavi e dei costi in ordine di importanza:

RICAVI	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONI	PREVENTIVO 2020
PROVENTI PATRIMONIALI	23.470.000	-9.470.000	14.000.000
CONTRIBUTI	206.600.000	-280.000	206.320.000
TOTALE VARIAZIONI RICAVI	230.070.000	- 9.750.000	220.320.000

I proventi patrimoniali sono stati prudenzialmente ridotti a causa dei minori incassi rispetto alle previsioni, tale riduzione è sempre da imputare all'andamento dei mercati finanziari che hanno risentito della crisi dei mercati finanziari, indotta dalla pandemia.

I ricavi da contributi registrano un incremento complessivo per effetto dell'aumento, rispetto alle previsioni, dei contributi soggettivi ed integrativi (+ 2.800.000) a fronte di una contrazione dei contributi di maternità (- 300.000). Quest'ultimo ricavo è stato rideterminato, per rispettare le condizioni richieste per usufruire del rimborso statale.

A fronte dell'aumento dei contributi (+ 2.500.000) è stata registrata la variazione in diminuzione dei ricavi per sanzioni ed interessi (- 2.780.000) su contribuzione soggettiva

ed integrativa pregressa. Questo mancato ricavo è dipeso dalla sospensione dei versamenti rateizzati, deliberata dal Cda nella riunione del 18 marzo 2020.

COSTI	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONI	PREVENTIVO 2020
PRESTAZIONI PREV. ASSISTENZ	144.020.00	+13.500.000	157.520.000
ONERI TRIBUTARI E RETTIFICHE	5.195.000	-1.640.000	3.555.000
ALTRI COSTI	870.000	+390.000	1.260.000
ORGANI DI AMM. E CONTROLLO	1.265.000	-250.000	1.015.000
SPESE DEL PERSONALE	5.675.000	+50.000	5.725.000
SERVIZI VARI	1.030.000	+50.000	1.080.000
TOTALE VARIAZIONI COSTI	158.055.000	+ 12.100.000	170.155.000

L'aumento dei costi per le prestazioni previdenziali, come detto sopra, ha risentito dell'incremento dello stanziamento per le provvidenze straordinarie (+ 14.450.000), attenuato dalla riduzione dei costi connessi alle erogazioni delle pensioni di vecchiaia (-1.000.000) e anzianità/vecchiaia anticipata (-650.000), inabilità totalizzata (-20.000). Si registra un incremento del fabbisogno per le pensioni di anzianità totalizzate, anzianità in cumolo e inabilità in cumolo, reversibilità in cumolo (+720.000).

Gli oneri tributari registrano una notevole riduzione rispetto alle previsioni, poiché in seguito alla fruizione di minori interessi su titoli di stato e minori dividendi distribuiti dai fondi e delle minori plusvalenze realizzate, le imposte da versare risultano diminuite (-1.830.000). Il decremento è stato ridotto dall'aumento dell'Imposta (+190.000) da versare sui dividendi distribuiti dalla Banca d'Italia.

La voce altri costi risulta incrementata per lo più dai costi per il software e per gli impianti e locali della sede (extracontrattuali) (+600.000). Risultano invece ridotti i costi per i convegni ed eventi a causa delle limitazioni alla mobilità (-200.000) e da altre variazioni residuali.

La riduzione dei costi per gli organi (-250.000) è sempre conseguente alle limitazioni della mobilità che non ha consentito riunioni in presenza e trasferte da parte dei membri del Cda e dell'organo di controllo.

Il costo del personale ha subito complessivamente un incremento (+ 50.000) poiché a fronte della riduzione delle retribuzioni e altri accessori, è stato necessario aumentare lo stanziamento per l'incentivazione all'esodo deliberato nella riunione del 27 giugno 2019, da parte del C.d.a., per il personale con età superiore ai 62 anni.

SINTESI VARIAZIONI	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONI	PREVENTIVO 2020
TOTALE VARIAZIONI RICAVI	+230.850.000	-9.750.000	221.100.000
TOTALE VARIAZIONI COSTI	-163.550.000	-12.100.000	-175.650.000
TOTALE VARIAZIONI	+67.300.000	-21.850.000	+45.450.000

In relazione a quanto sopra, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della nota di variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020, tenuto conto della situazione di crisi economica, che ha investito tutto il paese, a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto alla data della redazione della presente relazione, raccomanda un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria per l'anno in corso.

Il Collegio ricorda il rispetto degli obblighi di pubblicazione così come previsti dal DPCM 22 settembre 2014 oltre agli obblighi previsti dal D.lgs 33/2013.

Roma, 5 novembre 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Cinzia Marzoli – Presidente

Dott. Lino Pietrobono – Sindaco effettivo

Dott. Luigi Santalucia – Sindaco effettivo

[Handwritten signatures]
 Lino Pietrobono
 Luigi Santalucia